

## **PETIZIONE POPOLARE TESA A LIBERALIZZARE LA BALNEABILITA' LUNGO LA DIGA**

I sottoscritti diportisti, con riferimento alla precedente petizione popolare dell'Agosto 2023 nata per ottenere una libera fruizione degli specchi d'acqua limitrofi alla Diga foranea della Spezia, avanzano la seguente proposta affinché la stessa possa essere approfondita, valutata ed inserita nel nuovo progetto di fattibilità tecnica relativo all'intervento di spostamento dei vivai di mitilicoltura nella zona della diga studiandone, nel contempo, la possibile applicazione prima del definitivo riposizionamento dell'allevamento di mitili nelle acque interne al golfo.

La proposta nasce dal fatto che pur essendo, di fatto, liberalizzato l'accesso alla diga per uso diportistico, intorno alla stessa permane il divieto di balneazione a causa della destinazione d'uso di tali acque al solo allevamento dei mitili. Tale condizione fa sorgere quindi una contraddizione ed un contrasto che potrebbero portare anche a tensioni fra i mitilicoltori ed i diportisti che, allo stato attuale delle cose, possono solo accedere con le loro imbarcazioni in diga ma non possono tuffarsi a fare un bagno.

### **CONSIDERATO che**

la stessa infrastruttura della Diga, con la limitrofa circostante area di mare, sono stati inseriti, da tempo, nel Piano Regolatore portuale del Golfo della Spezia come "specchi d'acqua a servizio turistico/diportistiche" e che tale piano regolatore è stato approvato, una prima volta, dalla Regione con delibera del 23/12/2010 e successivamente riapprovato dalla stessa Regione Liguria, con delibera atto n°624-2020 del 17/07/2020, come parte integrale del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) sviluppato dalla nuova Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure

### **APPURATO però che**

con Decreto dirigenziale n° NP/2029/2019 del 15/05/2019 la Regione Liguria ha deliberato, per il Golfo della Spezia e la Baia di Portovenere e sulla base dei risultati dei campionamenti eseguiti dalla ASL n° 5 Spezzino, una "riqualificazione delle zone di produzione per l'allevamento dei molluschi" che di fatto ha esteso ad una vasta area, posta sia all'interno che all'esterno della diga foranea (compresa) la zona di CLASSE B da destinarsi ad area di allevamento di molluschi bivalvi vivi

### **RILEVATA quindi**

una possibile interferenza fra i due citati provvedimenti, quello della Delibera Regionale del 17/07/2020 di approvazione del DPSS (contenente anche il Piano regolatore portuale della Spezia, che stabilisce la specifica destinazione della Diga foranea e dei limitrofi spazi di mare ad attività turistico/diportistiche) e quello del Decreto dirigenziale regionale n° NP 2019- 13320 che, invece, riserva, come zona di classe B, tutta l'area di mare della la diga foranea all'allevamento di molluschi

### **SI PROPONE**

di MODIFICARE, anche alla luce delle mutate esigenze, il citato Decreto regionale 13320 sulla falsa riga di quanto già previsto, nel decreto stesso, per la Baia di Portovenere dove sono salvaguardate sia le aree destinate alla mitilicoltura che quelle per la balneazione. Allo stato attuale degli atti esiste, infatti, una palese contraddizione tra quanto previsto dal citato Decreto

Il principio guida che ispira questo auspicato percorso è, comunque, quello della migliore convivenza possibile tra l'attività della mitilicoltura, ovviamente da salvaguardare e promuovere, e quella del diporto nautico che, nel pieno riconoscimento del valore identitario-produttivo della prima, rappresenta per altro un importante valore socio-economico per gli innegabili riflessi produttivi (costruzione, manutenzioni e forniture) e turistici che la stessa ha nel golfo spezzino.

[illegible]